



NOTIZIARIO

meze di Luglio 2016

LAVORI DI LUGLIO

In questo periodo di temperature molto elevate dobbiamo intervenire con innaffiature frequenti e abbondanti per tutte le piante. Una adeguata pacciamatura alla base del fusto o su vasi e fioriere farà sì che l'acqua evapori meno velocemente.

Assistiamo a temporali violenti e continui, ma anche a periodi siccitosi che ci preoccupano non poco, ma sempre e comunque dobbiamo usare l'acqua con parsimonia come un bene prezioso e insostituibile.

Cerchiamo allora, anche se in piccolo, di riciclare per esempio l'acqua con cui abbiamo lavato l'insalata e usiamola per annaffiare qualche vaso, vale anche per l'acqua di cottura della pasta fatta freddare.

Annaffiate il giardino con regolarità nelle ore fresche del mattino o la sera.

Controllate ed eventualmente sostituite le batterie delle centraline di irrigazione specie se state per andare in ferie.

Verificate con cura che tutti gli irrigatori funzionino a dovere così come l'apertura e la chiusura delle elettrovalvole.

In questo mese si eseguono talee, con rami semilegnosi; si margottano gli arbusti e si fanno le propaggini con i rampicanti.

Fare le talee di arbusti da fiore, rampicanti e piante legnose;

Spazzolate i bulbi di tulipano che avete tolto dalla terra il mese scorso; divideteli per colori e varietà e sistemateli in sacchetti di carta dove scriverete in modo indelebile il contenuto, sistemateli in un locale asciutto e ben arieggiato.

Intervenite con fungicidi ed insetticidi seguendo le norme comportamentali adeguate, non eccedete nelle dosi e trattate solo se veramente necessario. In molti casi è possibile intervenire con prodotti completamente naturali.

Togliete alle piante tutti i fiori sfioriti, questo favorirà una rifioritura.

Iniziate a raccogliere i semi delle piante più belle è la garanzia del futuro del vostro giardino...



Cosa fare alle nostre rose nel mese di Luglio:

- Si possono fare le talee di tutte le rose che desiderate è il momento giusto!
- Potate le rose rampicanti che non rifioriscono e le sarmentose.
- Eliminate i "succhioni" e i fiori appassiti.
- Per favorire la fioritura di settembre tagliare a tre gemme.
- Spargete un concime ternario interrandolo un po'.
- Se osservando le vostre piante, notate problemi di carattere fitosanitario, intervenire con prodotti specifici.
- Eliminate le malerbe, zappettate intorno al piede delle piante e annaffiate regolarmente senza mai bagnare le foglie.

Cosa fare alle nostre Piante di casa nel mese di Luglio

- Se ci assentiamo solo per un fine settimana annaffiare molto bene prima di partire dovrebbe essere sufficiente.
- Le piante situate in appartamento dopo l'annaffiatura durano solitamente tre o quattro giorni.
- In terrazzo le piante in vaso esposti a nord resistono ugualmente tre o quattro giorni, nei terrazzi esposti a sud meno circa uno o due.
- Se il periodo è più lungo portiamo le piante in vaso in una zona ombreggiata se non esiste creiamone una con del telo ombreggiante.
- Se non abbiamo un sistema di irrigazione automatico e nessuno che possa accudire i vostri vasi abbiate cura di usare sempre quelli in terracotta che oltre a mantenere più a lungo l'umidità vi permetteranno di usare un sistema molto semplice ma efficace che forse li manterrà per quattro-sei giorni ma forse anche di più.
- Ponete in ogni vaso in un sottovaso molto capiente in cui sistemere un mattone di cotto molto ben inzuppato.
- Sistemate il vaso sopra al mattone e riempite il sottovaso d'acqua fino all'orlo. Il sistema è semplice l'acqua inumidisce il mattone che la trasmette a sua volta al vaso.
- le piante su un balcone esposto al sole più di due giorni senza acqua non resistono
- Controllate attentamente che le vostre piante non siano attaccate da: funghi, acari o insetti.
- Se invece siete costretti ad intervenire, portate la pianta all'esterno in una zona ombreggiata (se la tenevate ancora in casa) effettuate il trattamento possibilmente con prodotti biologici.



- Riportatela, se dovete all'interno, solo dopo alcuni giorni, oppure lasciatela fuori e tenetela costantemente sotto controllo.
- Nel periodo del grande caldo le concimazioni vanno sospese.
- Spostate le piante che rischiano di "cuocere" dietro ai vetri.
- Ricordate che anche le più "ostinate" piante d'appartamento amano essere poste all'aperto magari quando piove e restarci anche per qualche giorno.

Cosa fare al nostro tappeto erboso nel mese di Luglio

- il prato non necessita di cure particolari e dato che con il grande caldo è meglio astenersi dal concimare e dal trattare con fungicidi non resta che tosare e innaffiare.
- Le tosature devono essere più distanti l'una dall'altra perché sia il caldo che la mancanza di pioggia rallentano la crescita dell'erba rendendola più dura.
- Il taglio deve essere alzato per trattenere più umidità e proteggere la base dell'erba dal sole che asciuga l'umidità presente troppo in fretta.
- Le innaffiature devono arrivare bene in profondità altrimenti rischiano di essere dannose richiamando le radici in superficie. Come indicazione invece dovremmo riuscire a far penetrare l'acqua nel suolo anche fino ad una ventina di cm in modo che le radici si sentano "spronate" ad affondare verso il basso, diventando più resistenti al caldo e al freddo. La frequenza deve essere oltre che abbondante anche regolare fino a tre o quattro volte la settimana e se possibile nelle ore serali quando la temperatura scende e il suolo ha tempo tutta la notte per dissetarsi e rinfrescarsi. Solo in presenza di precipitazioni potremo ridurre le innaffiature.
- Osservate il colore dell'erba perché se ingiallisce si potrebbe trattare di un attacco provocato da una specie di ragnetto che attacca in gran numero con le sue punture i fili d'erba debilitandoli. Se l'attacco fosse serio ricorrete ad un trattamento acaricida nelle ore più fresche. Il "simpatico" ragnetto oltre che agire in squadre è quasi impossibile da vedere ad occhio nudo!

Cosa fare alle nostre siepi nel mese di luglio

- Irrigate le siepi che sono state impiantate quest'anno per aiutarle in questo periodo di gran caldo che le mette a dura prova e comunque in periodi molto siccitosi sarebbe opportuno innaffiare anche le siepi adulte.
- È il momento per potare e sagomare le siepi già esistenti e gli arbusti sempreverdi.
- Si potano e si cimano i ricacci delle siepi per mantenerne la forma.
- La stessa operazione di sagomatura e sistemazione vale anche per le piante in forma di arte topiaria.



Cosa fare nel nostro orto nel mese di Luglio

- Seminate direttamente in piena terra: barbabietola, basilico, bieta da costa, bieta da taglio, carote, cavoli, cicorie, cime di rapa, fagiolini, finocchio, porri, carota, cavolo cappuccio, cicoria, lattughe, misticanza, porri, radicchio, ravanelli, indivia, rapa, spinaci, valeriana, zucchini.
- Cimate: angurie, fagioli, cetrioli, meloni.
- Si raccolgono: anguria, basilico, barbabietole rosse, biette da costa, biette da taglio, broccoli, carote precoci, cavolo cappuccio, catalogna, cetrioli, cicorie, indivia, lattughe, mais dolce, melanzane, meloni, misticanza, patate, peperoni, pomodori, prezzemolo, scarola, sedano, verdure dall'orto, verze.
- Sempre con luna calante si raccolgono i pomodori da conserva e aglio, cipolla, scalogno e si conservano poi se possibile in luogo fresco e asciutto dopo averli fatti asciugare in zona d'ombra.
- Seminate: rucola, prezzemolo, fagioli, ravanelli, zucchini, rape, bieta, sedano, insalata.
- Le angurie non devono essere irrigate troppo quando sono mature il loro sapore ne perderebbe.
- Quando sono maturi e ben asciutti si prelevano i frutti da cui si desidera ricavare i semi, asciugarli e poi conservarli per la prossima semina.

I proverbi di luglio

- Quando luglio è ardente, miete lesto.
- Se piove tra luglio e agosto, piove miele, olio e mosto.
- A San Bonaventura (15 luglio) s'è finito di mietere in pianura.
- Per Santa Maddalena (22 luglio) la noce e la nocciola è piena.
- Per Santa Cristina (24 luglio) la sementa della saggina.
- San Giacomo (25 luglio) con i tetti bagnati, del vin siamo privati.
- La pioggia di Sant' Anna (26 luglio) è una manna.
- Per San Giacomo e Sant'Anna entra l'anima nella castagna.
- Quando luglio è molto caldo, bevi molto e tienti saldo.
- In luglio è ricca la terra, ma povero il mare.
- Se piove con solleone le castagne son tutte guscioni.
- Per Santa Maddalena se il grappolo è serrato, il vino è assicurato.



- A luglio gran calura, a gennaio gran freddura.

Calendario lunare di luglio 2016

Fasi della Luna

Ultimo quarto	27 giugno 2016	20:20:59
Luna nuova	4 luglio 2016	13:03:23
Primo quarto	12 luglio 2016	02:52:41
Luna piena	20 luglio 2016	00:59:36
Ultimo quarto	27 luglio 2016	01:02:35
Luna nuova	2 agosto 2016	22:46:40

Comunicazioni della Associazione

Finalmente sono iniziate ad arrivare le prime foto di partecipazione al concorso fotografico.

Partecipate numerosi al Concorso fotografico "incontro tra il mondo vegetale e il mondo animale".

Vi ricordo che ogni concorrente potrà presentare una unica foto.

Le foto, dovranno essere inviate all'indirizzo mail: **concorsi.ass.agir@gmail.com** indicando nell'oggetto: "foto per concorso da "nome cognome". Es: Foto per concorso, da Luigi Rossi.

Le foto dovranno avere un titolo suggestivo (non basta scrivere ad es. ape e Fiore di Bougainvillea)



FIERE E MOSTRE e.....

Come negli anni passati anche quest'anno nel mese di luglio ed Agosto non sono presenti manifestazioni di giardinaggio in località facilmente raggiungibili, ho pensato di indicarvi alcune sagre o manifestazioni che ho trovato su internet. Vi consiglio sempre di verificare presso il sito del Comune o presso la Pro-loco le date di svolgimento in quanto sono in continuo aggiornamento

MUSEO DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE ANTICA

Roma - Santa Marinella

Il Museo del Mare e della Navigazione Antica è ubicato nel borgo del castello medievale di Santa Severa, uno dei luoghi di maggior interesse nell'ambito dell'area archeologica e monumentale di Pyrgi. Il museo fondato nel 1993, è composto da sette sale espositive che ospitano, fra reperti originali e ricostruzioni al vero, oltre 450 pezzi che inducono il visitatore a scoprire e vivere ciò che è stata la vita antica sul mare. Unico nel suo genere per i temi trattati, i pezzi allestiti, e la sala esperienziale, permette un viaggio a ritroso nel tempo di oltre 5.000 anni in un ambiente litoraneo di particolare suggestione.

COME ARRIVARE:

Bus: servizio COTRAL Roma-Civitavecchia fermata S.S. AURELIA bivio Castello di Santa Severa.

Treno: Linea Roma-Civitavecchia fermata stazione di Santa Severa.

Auto: SS Aurelia bivio Castello Santa Severa, parcheggio adiacente al Castello.

Soriano Nel Cimino, (Viterbo)

Sagra degli strozzapreti

torna l'appuntamento con il gusto e la tradizione, grazie all'attesa Sagra degli Strozzapreti, uno dei tanti eventi gastronomici della provincia di Viterbo.

Inizia venerdì 8 luglio 2016

Soriano nel Cimino (Viterbo)

Medioevo a Soriano

Festa medioevale nel pittoresco borgo di Soriano , che attorno alla sua rocca fa rivivere amori, guerre, giullareschi incontri, profumi e sapori Medievali.

Inizia venerdì 22 luglio 2016

Caratteristiche: Taverne tipiche, Spettacoli gratuiti

Sede legale: Largo Oliviero Zuccarini,13 00149 Roma - C.F. 97538180585

www.ass-agir.it e-mail: **segreteria:** info@ass-agir.it; **coordinamento:** f.gennari@ass-agir.it;

visite e gite: u.andreozi@ass-agir.it; **presidenza:** u.laneri@ass-agir.it cell. 3282130904



Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)

Tarquina (Viterbo)

Divino Etrusco

Divino Etrusco a Tarquinia, Fiere Viterbo Divino Etrusco è una delle più eccellenti fiere del vino del Centro Italia, unendo i vini di Lazio, Umbria e Toscana, in un affascinante percorso delle dodici città etrusche, l'antica Dodecapoli, della quale facevano parte Tarquinia, Vulci, Veio, Cortona, Cerveteri, Piombino, Volterra, Arezzo, Bolsena, Orvieto, Chiusi e Perugia.

Inizia venerdì 29 luglio 2016

Terracina (Latina)

Festa della Madonna del Carmine

La domenica successiva al 16 Luglio di ogni anno, si svolge la festa della Madonna del Carmelo, venerata dai pescatori di Terracina. C'è la processione a mare e poi i fuochi d'artificio al rientro nel porto. Una folla di persone invade la città e la costa.

Dovrebbe iniziare venerdì 1 luglio 2016

Allumiere, (Roma)

Sagra del Cinghiale e Sentieri dell'Allume

La "Sagra del Cinghiale" e "I Sentieri dell'Allume" hanno l'obiettivo di promuovere le specialità enogastronomiche locali legate all'uso del Cinghiale nonché quello di permettere escursioni e visite guidate all'interno della Faggeta di Allumiere, dove sono situate le antiche miniere di Allume.

Dovrebbe iniziare venerdì 1 luglio 2016

Blera, (Viterbo)

L'oro di Blera

Una due giorni all'insegna della buona cucina e con l'obiettivo della promozione dell'Oro di Blera, il celebre olio extravergine di oliva, nonché di altri prodotti tipici.

Dovrebbe iniziare sabato 2 luglio 2016

Castel Madama, (Roma)

Palio Madama Margarita

Un pezzo di vita rinascimentale animato da gente in abiti d'epoca, artigiani che trafficano con antichi mestieri, bambini che si cimentano in giochi persi nella notte dei tempi tra vicoli, giardini, palazzi e botteghe ricreate per l'occasione.

Dovrebbe iniziare sabato 2 luglio 2016

Bassano Romano, (Viterbo)

I Mercatini del 600

Il borgo del centro della Bassa Tuscia diventa una sorta di museo vivente in cui gustare uno spaccato di vita seicentesca.

Dovrebbe iniziare domenica 3 luglio 2016

Sede legale: Largo Oliviero Zuccarini, 13 00149 Roma - C.F. 97538180585

www.ass-agir.it e-mail: **segreteria: info@ass-agir.it; coordinamento: f.gennari@ass-agir.it; visite e gite: u.andreozi@ass-agir.it; presidenza: u.laneri@ass-agir.it cell. 3282130904**



Priverno, (Latina)

Palio del Tributo

Il Palio del Tributo rappresenta la rievocazione storica del tributo che i comuni limitrofi dovevano tassativamente pagare alla municipalità di Priverno, nel periodo risalente al XIV°-XV° secolo.

Dovrebbe iniziare domenica 3 luglio 2016

Gradoli, (Viterbo)

Festa alla Corte dei Farnese

La Festa alla Corte dei Farnese promette di divertire e coinvolgere: saltimbanchi, cantastorie, giullari, dame e cavalieri, mercatini antichi e banchetti.

Dovrebbe iniziare mercoledì 6 luglio 2016

Minturno, (Latina)

Sagra delle regne

Passeggiata nei vicoli di minturno con mostra di quadri raffiguranti scene della sagra delle regne di "Cristoforo Sparagna". Degustazione dei piatti tipici, il grano in tutte le sue sfumature, spettacoli tradizionali.

Dovrebbe iniziare venerdì 8 luglio 2016

Rieti,

Sagra dei pizzicotti alla Liscianara

Sagra Gastronomica del pizzicotto alla liscianara, particolare tipo di pasta costituita dall'impasto del pane che viene appunto pizzicato e gettato in acqua salata bollente condito poi con un gustoso sugo di pomodoro.

Dovrebbe iniziare sabato 9 luglio 2016

Pontecorvo, (Frosinone)

Festa della trebbiatura

Rievocazione della trebbiatura proprio come avveniva all'inizio dello scorso secolo, con mezzi ed usi dell'epoca. Esposizione di oltre cento mezzi ed attrezzi agricoli d'epoca.

Dovrebbe iniziare domenica 10 luglio 2016

Viterbo,

Ludika1243

Nel cuore del centro storico di Viterbo, nella splendida cornice del quartiere San Pellegrino, una grande festa di ispirazione medievale.

Dovrebbe iniziare domenica 10 luglio 2016

Marta, (Viterbo)

Festa della Cannaiola

La Cannaiola è il vino ottenuto dalla vinificazione del vitigno Cannaiolo Nero, tipico della zona di Marta.

Dovrebbe iniziare sabato 23 luglio 2016



Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)

Bolsena, (Viterbo)

I Misteri di Santa Cristina

I Misteri di Santa Cristina sono quadri plastici che vengono eseguiti nei giorni festivi dedicati alla Santa patrona di Bolsena.

Dovrebbe iniziare sabato 23 luglio 2016

Rieti

Rieti cuore piccante

Nel porticato del Palazzo Papale verranno esposte circa 400 varietà di peperoncino rappresentanti i cinque continenti.

Dovrebbe iniziare sabato 23 luglio 2016



LA PIANTA DEL MESE

IL GIGLIO DI MARE, LA PIANTA CHE NUOTA



Il Giglio di mare, scientificamente *Pancratium maritimum*, è una pianta, rara e misteriosa.

Anche se viene comunemente chiamato giglio di mare, *Pancratium maritimum* non è un vero giglio, ma una pianta perenne appartenente alla famiglia delle Amaryllidaceae. Cresce spontanea sui litorali sabbiosi di molte regioni italiane dove è possibile ammirarne gli eleganti e profumati fiori bianchi, talmente tanto apprezzati che a partire dal XVIII secolo viene utilizzata come pianta ornamentale. Inoltre in Europa erano note fin dall'antichità alcune sue proprietà curative che ancora oggi trovano impiego nella medicina tradizionale di alcune zone dell'Africa e dell'Asia. Tuttavia la pianta è ritenuta tossica (contiene alcaloidi dai potenti effetti allucinogeni e cardiotoxici) e l'uso per tali fini viene fortemente sconsigliato.

Come tutte le specie di questa famiglia nella stagione sfavorevole trascorrono un periodo di riposo completo perdendo tutta la loro porzione fuori terra, fusto e foglie, così da sparire completamente alla vista e resistere così alle temperature ed alle



azioni aggressive invernali, Il fiore è una meraviglia della natura, bianco e con una forma dei petali che ricorda le bellissime orchidee. Si tratta di un fiore "ermafrodita" con impollinazione entomofila produce una capsula contenente molti semi di colore nero. Il vero seme è situato all'interno di una massa sugherosa e leggerissima, che permette il galleggiamento del seme come avesse un salvagente. Le onde delle mareggiate che raggiungono le dune raccolgono i semi dispersi tutt'intorno dalla pianta e li disseminano, grazie alle correnti, in altri punti della costa, anche lontanissimi, favorendo la disseminazione in nuovi territori questo che tale disseminazione è chiamata "idrocora". (formula dotata da poche specie, tra cui la più famosa è la disseminazione delle noci di cocco attraverso il mare che consente alle piante di distribuirsi tra molte isole).

Invitiamo chi trova questa pianta mentre va al mare, naturalmente di fotografare i fiori e respirarne il profumo, ma si raccomanda di non cogliere o danneggiare le piante in alcun modo. Ricordiamo che la raccolta e l'asportazione dei fiori e dei bulbi è proibita.

Il giglio colonizza le spiagge e contribuisce alla formazione delle dune litoranee che ricordiamo sono tutelate per legge. Cresce facilmente in posizioni riparate, estremamente calde e soleggiate e in terreni ben drenati. Tollera periodi di siccità molto prolungati: per giungere a fioritura necessita estati molto aridi (in località caratterizzate da climi più freschi la produzione di fiori tende a ridursi). In inverno riesce a sopravvivere a temperature fino a -5°C.

E' presente in tutto il bacino mediterraneo, In Italia la possiamo trovare allo stato selvatico lungo le dune e le spiagge tirreniche, in quelle adriatiche (Molise e Puglia), ioniche ed in quelle delle due isole maggiori. Come tante altre specie psammofile (piante peculiari degli ambienti dunali caratterizzati da elevate concentrazioni di sali) il pancrazio sta diventando via via sempre più raro a causa dello sfruttamento delle coste a scopi balneari che provoca la progressiva scomparsa del suo habitat, oltre all'uomo, Il giglio di mare ha un nemico naturale, il bruco del lepidottero notturno "Brithys crini" che si nutre di questa pianta.



Detti, Proverbi, Poesie Romanesche, E...

Questo mese Vi propongo una breve leggenda romana sul Duca Mattei e sulla fontana delle tartarughe:

A FONTANA DE LE TARTARUGHE

*Seconno quanto ce racconta pe' filo e pe' segno lo Zanazzo
tanti e tanti anni fa' viveva ar ghetto un certo Mattei duca,
accanito giocatore che in una notte, ortre ar palazzo,
l'intero patrimonio a baccarà mannò in buca.
Er futuro socero je intimò allora de cercasse un'artra fidanzata;
er duca indignato pe' l'insurto, nun accettò questa smerdata
e pensò che, come in una nozzata aveva perso tutto,
nell'istesso tempo poteva creà dell'ingegno er più ber frutto:
fece così sorge davanti casa una magnifica fontana,
quella delle "tartarughe", giust'appunto, che valeva a peso d'oro.
Er giorno doppo invitò la ragazza co' su' padre e disse loro
aprenno 'na finestra: "Sbalorditeve avanti a 'sta nova bellezza romana!"
Er socero se scusò mentre la fidanzata rimase affascinata
da le qualità dell'amato duca, sempre de più innamorata,
e seconno l'ordine impartito, pè nun fa' affaccià, la finestra fu murata
e così pe'r duca er matrimonio e soprattutto la dote fu assicurata!*

Siti consultati: Roma leggendaria, e occhio viterbese

Arrivederci a Agosto 2016